

**COVIP**  
*Commissione di vigilanza sui fondi pensione*

**COMUNICATO STAMPA**

**Roma, 23 maggio 2007**

**FONDI PENSIONE PREESISTENTI  
DIRETTIVA COVIP  
PER L'ADEGUAMENTO ALLA NUOVA DISCIPLINA**

A seguito della emanazione del decreto del Ministro dell'Economia, di concerto con il Ministro del Lavoro, che ha individuato criteri e modalità di adeguamento dei fondi pensione preesistenti (quei fondi pensione istituiti prima del novembre 1992 e che gestiscono quasi il 75% della massa fiduciaria amministrata dalla previdenza complementare) alla nuova disciplina della previdenza complementare (decreto legislativo 252/2005), il Presidente della COVIP, Luigi Scimìa, ha firmato oggi una Direttiva contenente le linee operative per l'applicazione del decreto in parola.

La Direttiva – pubblicata nel sito della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)) - precisa che tutti i fondi pensione preesistenti hanno l'obbligo di adeguarsi alla nuova normativa, secondo le disposizioni del decreto ministeriale, ed evidenzia i principali elementi che dovranno formare oggetto delle iniziative di adeguamento.

Con specifico riguardo al conferimento del trattamento di fine rapporto, la Direttiva chiarisce che i fondi pensione preesistenti, che intendono essere destinatari del conferimento del TFR dal 1° luglio 2007, devono tempestivamente avviare le procedure di adeguamento e porre in essere alcuni specifici interventi entro la data del 30 giugno.

In particolare, entro il 30 giugno, i fondi in questione dovranno essere necessariamente configurati secondo il regime della contribuzione definita, avere soggettività giuridica (ovvero, per i fondi interni bancari e assicurativi, patrimonio separato) e, al fine di ricevere il TFR con modalità tacite (silenzio-assenso), provvedere all'istituzione della linea garantita secondo le indicazioni dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 252/2005.

Inoltre, tutti i fondi pensione preesistenti, ancorchè non intendano essere destinatari del conferimento del TFR, dovranno trasmettere una comunicazione alla COVIP indicando modalità e tempi di completamento del percorso di adeguamento alla nuova disciplina, secondo le previsioni del decreto.

La COVIP procederà quindi all'attenta verifica della correttezza e tempestività degli adeguamenti posti in essere da tutti i fondi preesistenti soggetti alla sua vigilanza.